Celebrato a Forlì il Sessantesimo della società, alla presenza di Michele De Pascale, presidente della Regione Emilia-Romagna, e dei sindaci romagnoli



Era infatti il 1966 quando nacque il Consorzio Acque per le Province di Forlì e Ravenna, antesignano dell'attuale Romagna Acque: composto all'epoca dalle due province, dalle corrispondenti Camere di Commercio, da due consorzi di bonifica e dai principali Comuni della Romagna. Ancora oggi la Società, pur con un numero maggiore di soci, è a totale capitale pubblico.

L'evento celebrativo del Sessantesimo ha riunito in sala dirigenti e dipendenti, attuali e passati, di Romagna Acque; nonché numerosissimi esponenti del mondo politico e istituzionale romagnolo, a tutti i livelli.

Introdotta dalla relazione del presidente Fabrizio Landi, la serata è proseguita con una tavola rotonda sull'importanza strategica di Romagna Acque, a cui hanno partecipato i sindaci di Forlì, Gian Luca Zattini; Ravenna, Alessandro Barattoni; Cesena, Enzo Lattuca; e l'assessore all'Ambiente del Comune di Rimini, Anna Montini. A chiudere è intervenuto il presidente della Regione Emilia-Romagna, Michele De Pascale.

La serata è poi proseguita con un divertentissimo show del comico Paolo Cevoli. Infine, a sottolineare simbolicamente il passaggio generazionale che coinvolge Romagna Acque, il presidente Landi e il direttore generale di Romagna Acque, Gian Nivola Scarcella, hanno consegnato la medaglia celebrativa del Sessantesimo a Gilberto Forcellini, che ha chiuso da pochi mesi la sua lunghissima militanza in azienda, e a Giulia Buffi, che ne ha ereditato il ruolo.

Fonte: Romagna Acque